

COPIA

1)



COMUNE DI CANDELLINO

DELIBERAZIONE N. 21

**Codice Ente
10110**

Codice Materia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA. CONFERMA DEL PTPCT 2018/2020 PER L'ANNO 2022.

L'anno **DUEMILAVENTIDUE** addì **VENTOTTO** del mese di **APRILE** alle ore **22.25** nella sala delle adunanze.

Previa l'osservazione delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

		Presenti / Assenti
SINDACO	FIORINA FLORA	P
VICESINDACO	LUBRINI UGO	P
ASSESSORE	CEDRONI FEDERICO	P
TOTALE PRESENTI		3
TOTALE ASSENTI		0

Partecipa il Segretario Comunale, Sig. FADDA LUIGI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. FIORINA FLORA in qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

(1)Originale (Oppure) Copia

PARERI AI SENSI DEL D. LGS. 267/2000

Il sottoscritto DR. FADDA LUIGI Segretario Comunale del Comune di Gandellino, esperita l'istruttoria di competenza ed effettuati i necessari controlli di regolarità amministrativa per l'adozione del presente provvedimento, attestando la regolarità tecnica esprime parere favorevole in ordine alla proposta di deliberazione che segue ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DR. FADDA LUIGI

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI:

la legge 6.11.2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", in cui si prevede che le singole amministrazioni adottino un "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione" e lo aggiornino annualmente, "a scorrimento", entro il 31 gennaio di ciascun anno;

l'ultimo Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2019-2021 approvato dall'ANAC, vigente; il comunicato ANAC gennaio 2022 con il quale si stabilisce che "per adempiere alla predisposizione dei piani, ci si potrà avvalere delle indicazioni del vigente Piano Anticorruzione 2019-2021 [...]" che con l'approvazione del c.d. FOIA, più precisamente D. Lgs. 25-5-2016 n. 97: "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", il piano anticorruzione assorbe in sé anche il piano della trasparenza adottando la definizione di Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) che l'articolo 41, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 97/2016 ha stabilito che il PNA costituisca "un atto di indirizzo" al quale i piani triennali di prevenzione della corruzione si devono uniformare; che il Responsabile anticorruzione e per la trasparenza elabora e propone lo schema di PTPC; che per gli enti locali, la norma precisa che "il piano è approvato dalla giunta" (articolo 41, comma 1, lett. g), del decreto legislativo 97/2016); che l'ANAC ha sostenuto che sia necessario assicurare la condivisione delle misure anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (deliberazione ANAC n. 1208 del 20 Novembre 2017);

PRESO ATTO che:

il "Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza", ha predisposto la proposta di "Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2018/2020";

TENUTO CONTO che:

il Piano triennale di prevenzione della corruzione deve rispondere alle esigenze previste dal co. 5 dell'art. 1 della L. n. 190/2012;

il 14 marzo 2013 è stato approvato il D. Lgs. n. 33, recante: “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

l’8 aprile 2013 è stato approvato il D. Lgs. n. 39 recante: “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;

il 16 aprile 2013 è stato approvato il D.P.R. n. 62, entrato in vigore il 19 giugno 2013 recante “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

l’11 settembre 2013 è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione con delibera CIVIT n. 72/2013, aggiornato con determinazione n. 12 del 28.10.2015 dell’ANAC;

il 3 Agosto 2016 è stato approvato il nuovo Piano Nazionale anticorruzione con deliberazione dell’ANAC n. 831;

il 22 Novembre 2017 è stato approvato il nuovo Piano Nazionale anticorruzione con deliberazione dell’ANAC n. 1208, in linea con le rilevanti modifiche legislative intervenute con il D. Lgs 18.4.2016, n. 50 sul codice dei contratti pubblici;

l'ultimo Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2019-2021 approvato dall'ANAC, è tuttora vigente; di quanto stabilito con la Legge n. 179 del 2017 portante “Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell’ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato”;

la nuova normativa stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni si dotino di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e di un Programma Triennale della Trasparenza e dell’Integrità, il secondo quale sezione del primo, da approvare da parte dell’organo di indirizzo politico, con l’obiettivo di prevedere specifici provvedimenti e comportamenti, nonché di monitorare modalità e tempi dei procedimenti, specialmente relativi alle competenze amministrative che comportano l’emissione di atti autorizzativi o concessori, la gestione di procedure di gara e di concorso, l’assegnazione di contributi e sovvenzioni, e gli obblighi di trasparenza secondo le nuove visioni giuridiche;

la legge dispone che l’approvazione del Piano Triennale deve essere adottato entro il 31 gennaio di ogni anno;

la normativa dispone attività di formazione specifica del personale impiegato nelle competenze innanzi citate;

la legge pone in capo al Segretario Comunale, quale organo amministrativo di vertice locale, la responsabilità di attuare ed assicurare quanto previsto in generale dalla normativa anticorruzione;

fa parte integrante e essenziale del piano del Piano per la prevenzione della corruzione e dell’illegalità il Programma Triennale per la Trasparenza e l’integrità, secondo le indicazioni fornite dall’ANAC che considera i due adempimenti oggetto di un solo atto;

PRESO ATTO che:

il comunicato ANAC gennaio 2022 stabilisce che "per adempiere alla predisposizione dei piani, ci si potrà avvalere delle indicazioni del vigente Piano Anticorruzione 2019-2021 [...]" nella predisposizione del presente Piano, redatto secondo le linee guida contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione approvato con delibera CIVIT

n. 72/2013, si è tenuto conto dell'aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione adottato con determinazione ANAC n. 12 del 28.10.2015, del Nuovo Piano Anticorruzione approvato con deliberazioni ANAC n. 831 del 3.8.2016 e n. 1208 del 22.11.2017, del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2019 approvato con delibera n. 1064 del 13.11.2019;

Obiettivo del Piano, in continuità con quanto già espresso nei precedenti documenti, è quello di essere uno strumento di promozione della buona Amministrazione, volta a recuperare, con azioni concrete, l'etica pubblica quale fondamento dell'azione amministrativa;

VISTA la Delibera dell'ANAC n. 104 del 21.11.2018 "Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione" alla voce "Semplificazioni per l'adozione annuale del PTPC" stabilisce, a conferma di quanto ribadito con Comunicato del Presidente ANAC del 16.03.2018, che "... i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere con modalità semplificate. In tali casi, l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPC già adottato.";

ACCERTATO che il Comune è un ente di ridotte dimensioni, con popolazione inferiore a 5000 abitanti, e risente pesantemente delle difficoltà organizzative richiamate dalla delibera ANAC di cui sopra;

ACCERTATO, altresì, che nel Comune non è stato recentemente accertato alcun fatto corruttivo;

RILEVATO che con si sono verificate ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno ;

PRESO ATTO che il Consiglio dell'ANAC ha stabilito che il termine ultimo per la presentazione del PTPCT 2022-2024 da parte delle pubbliche amministrazioni slitta al 30 aprile 2022 e che tale termine vale per tutti gli enti che sono soggetti ad adottare misure di prevenzione, anche per quelli non obbligati all'adozione del PIAO;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione 2019 approvato in via definitiva con la Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019;

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e del Programma per la Trasparenza 2018/2020 approvato dall'Amministrazione Comunale;

RITENUTO opportuno, in assenza totale di fatti corruttivi e di modifiche rilevanti di natura organizzativa, aggiornare - senza alcuna modifica sostanziale - con conferma, il PTPCT già adottato per il triennio 2018/2020

DATO ATTO che è stato acquisito il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 D. Lgs. 267/2000 da parte del Segretario Comunale;

ATTESA la competenza della Giunta Municipale in materia ai sensi del citato articolo 41, comma 1, lett. g), del decreto legislativo 97/2016 e dell'art. 48, comma 2, del D. Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi, espressi dai presenti nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1- DI AGGIORNARE e CONFERMARE, con riferimento all'anno 2022, integralmente il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza per il periodo 2018/2020 unitamente agli allegati facenti tutti parte integrante e sostanziale del medesimo atto;
- 2- DI DARE ATTO che l'attuazione dei contenuti del Piano Anticorruzione di cui alla presente deliberazione è coerente con gli indirizzi strategici ed operativi di questa pubblica amministrazione;
- 3- DI INCARICARE il responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza di provvedere alla pubblicazione del nuovo Piano nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente all'interno dello spazio denominato "Amministrazione trasparente", sottosezione "Altri contenuti-corruzione";
- 4- DI DICHIARARE, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Il Sindaco – Presidente
F.to FIORINA FLORA

Il Segretario dell'Ente
F.to FADDA LUIGI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Certifico che copia di questa deliberazione della Giunta è stata affissa all'Albo Pretorio dell'Ente il 11.05.2022 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al 25.05.2022 ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Contestualmente all'affissione all'albo gli estremi di questa deliberazione sono stati inclusi nell'elenco n. 6 trasmesso ai Consiglieri Capo Gruppo in conformità all'art. 125 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Segretario dell'Ente
F.to FADDA LUIGI

Addì 11.05.2022

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che questa deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità secondo quanto stabilito dall'art. 126, primo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, è divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi dell'art. 134, terzo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Segretario dell'Ente
FADDA LUIGI

Addì _____

- COPIA CONFORME della Deliberazione, per uso amministrativo

Il Segretario dell'Ente
FADDA LUIGI

Addì 11.05.2022
